

OLTRE

A detailed mosaic of Jesus Christ, showing his face, beard, and long hair. He is wearing a blue outer garment and a brown inner garment. Behind his head is a large, golden, circular halo. The background of the mosaic is composed of small, golden tiles.

Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della
Fraternità Nostra Signora
del Sacro Cuore di Gesù

Angera (VA) · Barengo (NO) · Biandronno (VA) · Bisuschio (VA) · Borgo Ticino (NO)
Busto Arsizio (VA) · Carnago (VA) · Castano Primo (MI) · Cuggiono (MI) · Domodossola (VB)
Gallarate (VA) · Galliate (NO) · Gattico (NO) · Legnano (MI) · Lessona (BI) · Luino (VA)
Marano Ticino (NO) · Milano · Novara · Oleggio (NO) · Palermo
Paruzzaro (NO) · Pontecagnano (SA) · Roma · Sandigliano (BI) · Solbiate Arno (VA)
Somma Lombardo (VA) · Trecate (NO) · Turbigo (MI) · Vanzaghello (MI) · Villata (VC)

Anno XXI - Numero 5 - Marzo 2018

INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 (ore pasti) - mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – save.marino1967@libero.it – Katia 334-3385766)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoravenire.net - www.ilbellodeveancoravenire.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – Chiesa di Sant'Orsola, via Canonico Diana 37/39 - Galliate (info: Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATE (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigiosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (informazioni: Carmen 339-8001490 - Nicola: 348-2571761)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenario Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	MERCOLEDÌ ORE 20.30 e GIOVEDÌ ORE 20.30
NOVARA 1	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento, 98 (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (inverno) GIOVEDÌ ORE 17.00 (estate)
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio con noi" - Cappellina dell'oratorio - Centro Famigliare, via Monte Grappa (info: Francesca 348-2830654)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G.Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Valentina 371-3357125 - Sergio 347-2356132)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
NOVARA 2	Gruppo "Shemà Israel" - Santuario Maria Ausiliatrice - Baluardo La Marmora, 14 (responsabile: Carlo 338-3929847 - alicarci69@alice.it / info: Paolo 342-5526382 - lodadio.pg@gmail.com)	VENERDÌ ORE 20.45 (vedere calendario)
VANZAGHELLO (MI)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa di San Rocco – via Manzoni, angolo via San Rocco, 1 (responsabile: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	VENERDÌ ORE 21.00 (tranne il venerdì della messa di Novara)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
CARNAGO (VA)	Cenacolo "Lo Spirito è Vita" - casa Solazzi - via Grazia Deledda, 10 (responsabile: Margherita 338-2884534)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

Castano Primo (MI), 21 Gennaio 2018

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo". Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti. Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedèo sulla barca con i garzoni, lo seguirono.

LETTURE

Giona 3, 1-5.10

Salmo 25 (24)

1 Corinzi 7, 29-31

VANGELO

Marco 1, 14-20

SEMINARIO DI EFFUSIONE - CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI APERTURA

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia!
Gloria al Signore, sempre!

Durante questo Anno Liturgico, la Chiesa ci fa leggere il Vangelo di Marco in cui Gesù, per prima cosa, chiama i suoi discepoli per formare la prima Chiesa concepita come una comunità di amici: "Non vi chiamo più servi, ma vi ho chiamati amici." Giovanni 15, 15.

Se siamo qui, se stiamo svolgendo un servizio o il cammino di Effusione, tutto parte da una chiamata del Signore. Di questo dobbiamo essere convinti: se non lo siamo e desideriamo fare solo un'esperienza, non andremo da nessuna parte. "Venite dietro a me": è un cammino da percorrere. La chiamata del Signore non corrisponde alla chiamata del mondo o alle dinamiche della società civile, segue altri canoni, che è bene ricordare, perché viviamo in un tempo in cui si fanno corsi per aumentare l'autostima e in cui dobbiamo essere sicuri e produrre.

☒ Prendendo in esame "I Fioretti" di San Francesco, vediamo che Frate Masseo non comprende il motivo per cui la gente cerca Francesco, che è bruttino e non sa parlare bene. Francesco risponde a Masseo di non aver nulla di speciale, di essere l'ultimo. Per questo e perché nella sua vita dava spazio a Gesù, era attorniato dalle folle, le quali in lui trovavano il Signore. Dio, infatti, ha scelto ciò che nel mondo è debole, per confondere i forti. Francesco raccomandava di predicare "con la vita": solo quando questo non è possibile, si deve ricorrere alla predicazione con le parole.

☒ Nel mondo l'unico popolo autentico, dopo tremila anni, è il popolo ebraico, che ha origine da due persone ormai vecchie: Abramo e Sara, che hanno creduto alla promessa del Signore, "sperando contro ogni speranza" hanno avuto Isacco, come generazione umana. Abramo, però, è il Padre delle tre religioni monoteistiche del pianeta: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo.

☒ Per liberare il popolo ebraico, schiavo in Egitto, il Signore sceglie un uomo balbuziente, Mosè, sposato con una straniera, appartenente a un'altra religione, e che aveva ucciso un Egiziano... Nonostante questo, il Signore lo chiama, perché liberi il popolo.

Mosè, consapevole della sua balbuzie, dice a Dio: "Chi sono io per andare dal Faraone e per far uscire dall'Egitto gli Israeliti?" Esodo 3, 11. Il Signore lo manda e lo rassicura: "Io sarò con te." Esodo 3, 12. Mosè chiede, allora, il sostegno del fratello Aronne.

☒ Quando Dio manda Samuele a casa di Iesse, il Betlemmita, per ungere Davide, l'uomo gli presenta il primogenito e gli

altri figli, ma nessuno di questi era stato scelto dal Signore. Rimaneva solo il figlio più piccolo, che era al pascolo con il gregge. Samuele, allora, ordina di mandarlo a chiamare. Appena arriva, il Signore dice a Samuele: "Alzati e ungi: è lui." 1 Samuele 16, 12. Neanche il padre credeva in Davide, che è stato il più grande re, l'unico capace di mantenere i confini del regno di Israele, così come sono delineati nella Bibbia.

☒ Il profeta Geremia è giovane, timido, non si sposa, dice di non saper parlare, ma il Signore lo incoraggia: "Ti metto le mie parole sulla bocca." Geremia 1, 9. Geremia è un profeta depresso, eppure il Signore lo chiama ed è lui che deve parlare in Suo nome.

☒ Ezechiele era un prete, che faceva prediche stupende, però era un po' indispettito a causa delle parole del Signore: "Tu sei per loro, come una canzone d'Amore: bella è la musica e piacevole l'accompagnamento musicale. Essi ascoltano le tue parole, ma non le mettono in pratica." Ezechiele 33, 32.

☒ Osea, il profeta che deve sposarsi con una prostituta, ha una vita difficile, ma parla della lode, come assoluzione dal peccato.

☒ Il Signore chiama anche Amos, un pecoraio. Il suo libro è l'unico nella Bibbia a contenere parolacce, sconvolgendo i canoni della profezia di quel tempo.

☒ Un altro profeta scelto dal Signore è Giona. Il Signore gli dice di andare verso Oriente e Giona, invece, si imbarca verso la Spagna. Per tutto il tempo, litiga con il Signore, perché non vuole fare il profeta. Il Signore insiste. Quando il Signore sceglie una persona, questa potrà essere perseguitata, ma il Signore si servirà di lei. Il Signore è testardo e, alla fine, Giona accetta di andare a Ninive a predicare la conversione e la penitenza. La gente crede e si converte dalla condotta malvagia. Giona si indispettisce, perché sapeva già che Dio voleva salvare i Niniviti, quindi riteneva il suo intervento inutile.

Approdiamo al Nuovo Testamento.

☒ L'Arcangelo Gabriele viene mandato da Zaccaria, che pregava nel Santo dei Santi, all'interno del tempio di Gerusalemme, per annunciarli che le sue preghiere erano state esaudite. Zaccaria non crede a questo annuncio e rimane muto.

☒ L'Arcangelo Gabriele viene, poi, mandato in Galilea, lontano dal tempio, a una ragazzina che, al contrario di Zaccaria, crede all'annuncio e comincia il cammino.

A Qumran, ancora prima che Gesù iniziasse a predicare, alcuni uomini si erano ritirati per vivere la prima esperienza di celibato e di povertà seguendo una sorta di vita monastica.

I Farisei, d'altra parte, aspettavano il Messia e volevano fare comunione con Gesù, ma Egli li ha scandalizzati.

Nella piazza del paese sostavano molti disoccupati. Gesù, però, non ha scelto nessuno degli appartenenti a questa categoria, ma si è rivolto ad alcuni pescatori che possedevano una barca. Al tempo di Gesù, questo significava essere imprenditori, dunque ricchi.

✘ Gesù va da Simone, Andrea, Giacomo, Giovanni, che hanno già un lavoro, e li chiama: "Venite dietro a me." Gesù sceglie i suoi primi apostoli in Galilea, nella regione più malfamata. Egli chiama, senza una motivazione, e non dice dove porterà. Lui prende l'iniziativa e ci invita a fidarci. I primi apostoli lasciano quello che stanno facendo per accogliere la proposta di Gesù che dice loro: "Vi farò pescatori di uomini."

Così è il cammino del Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo. Oggi, si parte e il Signore "ci farà diventare", ci trasformerà, attraverso il servizio la cui ricompensa non è quello che ci viene detto o dato, ma quello che diventiamo. Attraverso un servizio libero e liberante diventiamo quello che Dio ha pensato di noi. Di solito tendiamo a scartare coloro che sono diversi: è un limite delle Comunità monastiche, delle Fraternità, dei gruppi. Tendiamo a omologarci, ad avere tutti abbiamo lo stesso pensiero... Nella Chiesa non deve essere così perché nella comunità di Gesù non lo era.

✘ Gesù chiama Levi/Matteo, che era esattore delle tasse, che collaborava con il governo romano, che esigeva tasse esose, dando l'appalto a persone poco scrupolose che, oltre alle tasse imposte, richiedevano la loro parte. I preti del tempo avevano scomunicato questi collaborazionisti.

✘ Gesù chiama anche Simone, lo Zelota, che voleva eliminare i Romani in modo violento. a dura. "Tu sei Pietro e su questa roccia edificherò la mia chiesa." Matteo 16, 18. Il papa non è il successore di Gesù, ma il successore di Pietro, perché Gesù è vivo e guida la Chiesa. Noi, però, abbiamo bisogno di un capogruppo, di una presenza visibile.

✘ Gesù chiama Giacomo e Giovanni, detti "Boanerges", "figli del tuono", perché si infiammavano subito.

MERCOLEDÌ 4 APRILE, ORE 20,00

PREGHIERA DI LODE

*animata dal gruppo Betania
di Cassinetta di Biandronno, a seguire*

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a CASSINETTA DI BIANDRONNO (VA)

*presso la Chiesa Santi Erasmo e Teodoro
via Borghi, 15*

(parcheggio in piazza C. Corvi, a 300m)

Informazioni: Anna 328-8712639

✘ Nei vangeli apocrifi si legge di Pietro, che sbotta con Gesù, affinché cacci la Maddalena.

Al seguito di Gesù ci sono altre donne, fra le quali Giovanna, la moglie di Cusa, amministratore di Erode, Susanna...

Questa era la Comunità di Gesù, che noi abbiamo erroneamente idealizzato.

La ricchezza di un gruppo e la ricchezza della Chiesa è la diversità nell'unità. Ricordiamo che il brutto anatrocchio è quel cigno, che può dare vigore e lustro alla comunità a cui appartiene.

La prima Parola, che il Signore mi ha dato, dopo essere stato eletto Superiore Provinciale, è stata: "Mi ami tu?" Noi dobbiamo amare Gesù più di ogni altra cosa, dobbiamo convertirci e credere, non in Dio, perché tutti credono in Dio, ma al Vangelo. Gesù non vuole essere una seconda scelta. Se vogliamo aiutare gli altri, dobbiamo mettere Gesù al primo posto. Più mettiamo Gesù al primo posto nella nostra vita, più le persone, collegate con noi, sentiranno il suo Amore. Predicare con la vita significa dare testimonianza. Il Signore è fedele e ci prende sul serio. Quello che possiamo fare tutti, insieme a padrini, madrine, effusionandi... è amare di più Gesù. "Mi ami più di costoro?" Giovanni 21, 15. A questo dobbiamo arrivare.

Riguardo alle donne, leggiamo nella Bibbia: Qoelet 7, 28: "Un uomo su mille l'ho trovato, una donna fra tutte non l'ho trovata." Siracide 42, 14: "Meglio la cattiveria di un uomo che la bontà di una donna."

✘ Il Signore, per incarnarsi, ha scelto Maria, come testimone della Resurrezione ha scelto Maddalena, che non è stata creduta dagli apostoli.

✘ Quando Gesù decide di evangelizzare la Samaria, sceglie una donna, che ha avuto cinque mariti: la Samaritana. L'evangelizzazione non dipende da noi, ma dalla fedeltà del Signore che fa correre la Parola. Bisogna, dunque, credere e mettere in pratica il Vangelo.

"Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita." Giovanni 6, 53.

Gesù non rincorre il giovane ricco, che non vuole vendere i suoi averi, lo lascia andare perché ciò di cui ha bisogno sono persone che diventino Lui per le vie del mondo.

Chiediamoci se, quando la gente ci incontra, si innamora di Gesù oppure si allontana da Lui e dalla Chiesa. Di questo siamo responsabili. Dio è invisibile, ma si manifesta attraverso di noi. Il Suo Amore si esprime attraverso l'Amore umano: l'Amore di amicizia, la comunità di amici, dove bisogna sempre tentare di "recuperare". Gesù ha tentato fino all'ultimo di recuperare Giuda, che, però, aveva fatto una scelta irreversibile.

"Io sono la vite e voi i tralci." Giovanni 15, 5. "Dai frutti li riconoscerete." Matteo 7, 16. La nostra vita si riconosce dai frutti che portiamo: il tralcio, infatti, serve solo a portare il peso del frutto. La vite è Gesù, noi dobbiamo portare il peso del frutto nella debolezza. "Quando sono debole, è allora che sono forte." 2 Corinzi 12, 10. Quando ci mettiamo al servizio degli altri, la nostra vita acquista un senso. Fidandoci, momento dopo momento, del Signore, la nostra vita diverrà un capolavoro. AMEN!

PREGHIERA DEL CUORE

X ciclo - Introduzione al settimo incontro

Novara - 22 Aprile 2017

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia!
Gloria al Signore, sempre!

Per la Chiesa, la Pasqua di Resurrezione non si esaurisce in un solo giorno, ma si celebra per sette giorni. Oggi, dunque, è ancora giorno di Pasqua ed è l'occasione buona per uscire dai nostri sepolcri e vivere una resurrezione.

La Preghiera del Cuore ci fornisce la modalità giusta, perché ogni cambiamento nella nostra vita può avvenire partendo solo dall'interno del nostro cuore. Se il cambiamento viene da dentro, è autentico; se viene da fuori, perché qualcuno ce lo ha indotto, può durare una stagione e si arriva a...perdere la fede! In realtà, la fede non si perde, forse non si è mai avuta, è stata solo indotta.

Questa sera, parliamo del sesto chakra e della sesta Beatitudine che fa parte del messaggio principale di Gesù, un programma di felicità, da non confondere con i Dieci Comandamenti, che sono stati dati al popolo ebreo. Nel Vangelo di Pasqua, l'Angelo dice alle donne: "Andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno... Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte, che Gesù aveva indicato loro." Matteo 28, 10.16. Il monte di cui si parla è quello delle Beatitudini e, solo collocandoci all'interno di questo, possiamo sperimentare Gesù Risorto, non fermandoci al Venerdi Santo.

La sesta Beatitudine è: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio." Matteo 5, 8. Alla lettera si legge: "Sono felici le persone trasparenti: fanno esperienza di Dio." Collegato a questa Beatitudine c'è il sesto chakra, collocato in mezzo alla fronte, chiamato "occhio spirituale". Noi vediamo con gli occhi ma, per scorgere le realtà dello Spirito e degli spiriti, è necessario che l'occhio spirituale sia aperto.

Il verbo "vedere" ha diversi significati: si può "vedere" esteriormente oppure "vedere" nel profondo. "Orao" è il verbo usato dall'evangelista per evidenziare il "vedere dentro", il fare esperienza di resurrezione. I Padri della Chiesa affermano che noi avevamo, in mezzo alla fronte, un occhio, che si è chiuso. Facendo questo cammino spirituale, possiamo riaprirlo.

Si segue un cammino spirituale, per diventare come Dio, per portare alla luce il divino, che è in noi. "Voi siete dei!" Salmo 82, 6; Giovanni 10, 34.

Noi siamo esseri spirituali, che stanno facendo un'esperienza umana: da Dio veniamo e a Lui torniamo. Con questo occhio possiamo vedere la realtà dello Spirito.

I ruoli, le immagini, i modi di fare, che abbiamo messo in atto, per compiacere gli altri, ci hanno resi ciechi. Ricordiamo Bar-Timeo, figlio di Timeo, che era cieco. Gesù gli chiede che cosa voglia lui risponde: "Voglio vedere di nuovo." Bartimeo voleva vedere con

i suoi occhi, non con quelli del padre. (Marco 10, 46-52). Molte volte noi vediamo con gli occhi degli altri, ma dobbiamo vedere con quello che c'è in noi. Per fare questo, abbiamo bisogno di togliere tutte quelle foglie di fico che ci siamo messi fin dall'inizio della creazione.

Queste, dette "tena", sono abiti di tristezza. Tutte le volte che indossiamo un abito, per sembrare diversi da quello che siamo, per presentarci, aumentiamo la nostra tristezza. La Preghiera del Cuore ci insegna, attraverso la respirazione consapevole, a eliminare tutti gli di travestimento. C'è un passo molto bello del Vangelo, che riguarda l'incontro di Gesù con Natanaele, che significa "Dio ha dato". (Giovanni 1, 35, 51).

Gesù va alla ricerca degli apostoli, trova Filippo di Betsaida e lo invita a seguirlo. Egli incontra Natanaele e gli dice: "Quegli di cui scrissero nella Legge Mosè e i profeti, l'abbiamo trovato: è Gesù, il figlio di Giuseppe di Nazaret... Vieni e vedi.!" Le realtà dello Spirito non si possono spiegare. Natanaele, poi, si incontra con Gesù che, vedendolo arrivare, esclama: "Ecco un vero Israelita, in cui non c'è falsità." Natanaele ribatte stupito: "Come mi conosci?". E Gesù: "Prima che Filippo ti chiamasse, mentre eri sotto l'albero del fico, io ti ho fissato."

In oriente, il fico è l'albero della meditazione. Natanaele stava meditando e Gesù lo ha fissato, lo ha guardato. Ogni volta che meditiamo o facciamo la Preghiera del Cuore, quando chiudiamo gli occhi ed entriamo nel cuore, Gesù ci sta guardando, ci sta fissando. Lo sguardo cambia la realtà.

La fisica quantistica ci dice che i batteri messi sui vetrini si sparpagliano: quando sono guardati al microscopio, iniziano a ordinarsi. Non esiste una realtà oggettiva perché, quando guardiamo qualcosa, cambiamo la realtà.

Se Gesù ci guarda, ci aiuta a cambiare la nostra realtà. Questo contrasta con il nostro modo di fare perché noi, per cambiare, vogliamo muoverci, impegnarci, fare qualche cosa. Il cambiamento vero, però, avviene grazie allo sguardo di Gesù. Quando dico:-Fermati, respiraci sopra-, sembra quasi che vi prenda in giro, ma la realtà può essere cambiata solo dal di dentro, lasciandoci guardare da Gesù. Salmo 38, 10: "Sto in silenzio, non apro bocca, perché sei tu che agisci."

Le sovrastrutture, gli abiti di tristezza che indossiamo possono essere tolti, non con uno sforzo, ma respirandoci sopra, meditando, fermandoci, stando in silenzio. Il problema è che noi abbiamo un continuo brontolio interiore, la nostra mente non si ferma. Se ci impegniamo a fermarla, gradatamente, togliamo tutto quanto ci ostacola.

Questa è l'esperienza dei grandi meditatori, dei

grandi santi, come Ignazio di Loyola o Teresa d'Avila. Noi cambiamo nella misura in cui facciamo silenzio in noi. Questo contrasta con il nostro modo di fare. Quando Gesù dice a Natanaele di averlo visto sotto l'albero del fico, egli afferma, facendo intervenire la mente: "Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!"

Il nostro cuore sa la verità, la mente, invece, mente. Natanaele, da uomo libero, quale è, fa intervenire la mente che dà un giudizio: "Tu sei il Figlio di Dio", ma Egli si presenta come Figlio dell'uomo, non come Messia. Gesù replica: "Perché ho detto che ti ho visto sotto il fico, credi? Vedrai cose più grandi di queste... In verità, in verità vi dico: Voi vedrete il cielo aperto e gli Angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo."

Cielo è la dimensione dello Spirito. Natanaele vedrà la dimensione dello Spirito e gli Angeli entrare in contatto con lui. Così può essere per noi:

gli Angeli si manifestano nella persona del Cristo che diventa garante di un'esperienza spirituale che porta all'interno di noi stessi e fa scaturire il cambiamento. Il "salire e scendere" è un riferimento all'Antico Testamento, a quando Giacobbe è in viaggio e si ferma per passare la notte. Prende una pietra, la pone come guanciale e si corica. Fa un sogno in cui c'è una scala che poggia sulla terra, mentre la cima raggiunge il cielo.

Gli Angeli del Signore salgono e scendono da quella scala e gli parlano. (Genesi 28, 10-22). Papa Benedetto XVI, parlando della Preghiera del Cuore, ha ricordato la Scala del Paradiso citata da Giovanni Climaco, Padre della Chiesa. La Preghiera del Cuore è comune a tutte le religioni della Terra. Viene chiamata con diversi nomi, ma la modalità della pratica è la stessa e si fonda, principalmente, sulla respirazione consapevole.

Essa apre il cielo e gli Angeli entrano in comunicazione con noi. Pur essendo persone finite in un corpo, dentro siamo infiniti e, mentre respiriamo consapevolmente, molte situazioni scompaiono e molti conflitti si risolvono. Il conflitto che si manifesta fuori di noi, in realtà, giace dentro di noi. Giacobbe deve incontrarsi con il fratello Esaù, con il quale, venti anni prima, aveva litigato. Davanti al fiume Iabbok

combatte con l'Angelo, risolve il conflitto e, quando incontra il fratello, è pacificato con se stesso (Genesi 32, 23-33; 33, 1-11). Soltanto superando i conflitti interiori, riusciremo a superare quelli esterni!

La Beatitudine evidenzia: "Beati i trasparenti." Ogni travestimento è tristezza. Più ci liberiamo dalla tristezza, più diventiamo felici e, soprattutto, facciamo esperienza di Dio.

Il sesto chakra corrisponde al dono dell'Intelletto, che è uno dei sette doni dello Spirito Santo. Intelletto deriva dal latino "intus legere". Attraverso il dono dell'intelletto, riusciamo a leggere dentro alle persone.

A me piace anche un'altra interpretazione, presente in altri commenti che sostengono che il termine "intelletto" derivi da "intus ligare"

Significa che noi riusciamo a stabilire relazioni spirituali a partire dall'apertura di questo chakra. Più noi siamo liberi, trasparenti, più fluisce energia, più riusciamo a stringere relazioni spirituali con le persone. Anche un matrimonio parte da una relazione spirituale.

Se siamo liberi interiormente, riusciamo a stabilire relazioni spirituali, perché la Parola di Dio è autentica. Salmo 133, 1.3: "Quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme! Là il Signore dona la benedizione e la vita per sempre!" Questo è il messaggio della Misericordia. Nei Monasteri c'è un detto: -La vita comune è la più grande penitenza.- Una relazione si fonda sempre su uno. Gesù dice a Pietro: "Tu sei Pietro e su questa roccia edificherò la mia Chiesa." Matteo 16, 18.

In una relazione c'è sempre uno che è più forte. In un monastero c'è sempre uno, che fa da roccia. In un gruppo ci sono persone, che devono essere roccia, su cui fondare la comunione. Se abbiamo il sesto chakra aperto, se viviamo questa beatitudine dentro di noi, esportiamo la pace per migliaia di chilometri, come diceva san Serafino di Sarov.

La felicità è scritta dentro di noi. Quando liberiamo i chakra, centri di energia, si scatena la felicità dentro di noi e, quando noi siamo felici, nessuno può renderci infelici.

padre Giuseppe Galliano msc

SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO 2017- NOVARA Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento 98

PROGRAMMA: Ore 13:00 accoglienza
Ore 14:00 Preghiera di Lode
Ore 14:30 catechesi, a seguire mistagogia.
Chiusura per le 16:45

INCONTRI RIMANENTI: - Domenica 4 marzo
- Domenica 18 marzo: giornata di Effusione, dalle 9:30.

I CARISMI DI PROFEZIA E CONOSCENZA

Novara, chiesa di S. Antonio, 28 Gennaio 2018

Catechesi di Francesca Ferazza al XXIV seminario della Fraternità per l'effusione dello Spirito Santo

San Paolo, nella I Lettera ai Corinzi, al cap. 12, dice "Aspirate ai Carismi più grandi e io vi insegnerò la via migliore di tutte" e Pietro, nella sua prima Lettera, ribadisce: "Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto" I Pt.4;10.

Il movimento a cui apparteniamo si chiama "Movimento Carismatico", la nostra è una Fraternità Carismatica. Il Movimento Carismatico, nella Chiesa Cattolica, è stato un frutto del Concilio Vaticano II. E' sorto negli Stati Uniti, a Pittsburg nel 1967, non grazie all'opera di un fondatore, ma in seguito a un'esperienza vissuta da un gruppetto di giovani studenti universitari, tra cui Patty Challagar, che, vedendo i Pentecostali, loro vicini di chiesa, i quali avevano familiarità con lo Spirito Santo, che operava prodigi, si resero conto che, nella Chiesa Cattolica, la terza persona della Trinità era un po' bistrattata e, dunque, poco conosciuta. Fecero un ritiro, lessero gli Atti degli Apostoli, seconda parte del Vangelo di Luca, cominciarono a invocare lo Spirito Santo con l'antichissimo inno "Veni Creator Spiritus" ed ebbero un'esperienza tangibile della Sua potenza.

La forza della loro testimonianza fece sì che il movimento si propagasse a macchia d'olio in tutto il mondo: in Italia arrivò negli anni '70 ed è in continua espansione ma... è destinato a scomparire! Scompare quando l'intera Chiesa si riscoprirà carismatica. I carismi, infatti, non sono per i carismatici, ma per tutti! Paolo ha parlato ai Corinzi e il messaggio che ha lanciato è per tutta la Chiesa!! Noi, in questo corso di Effusione, abbiamo l'opportunità di riscoprire i carismi che abbiamo, che ci sono stati dati in un pacco regalo il giorno del nostro Battesimo, e possiamo acquisire la libertà di metterli a disposizione degli altri per arrivare a realizzare quanto dice San Pietro nella sua I Epistola: "Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri".

Il Carisma è un "dono di grazia", un talento che, impastato di Spirito Santo, ha il potere di avvicinare l'uomo a Dio. Non è, per esempio, l'essere intonati e bravi a cantare, ma è aprire il cuore di chi ascolta attraverso il canto, liberarlo dall'angoscia ed elevarlo verso alte vette.

Il carismatico è colui che si mette a servizio degli altri per il piacere di farlo, senza aspettare ringraziamenti o ricompense che non siano lo stesso servizio, ma esponendosi alle persecuzioni del mondo che, non sempre, lo accoglierà.

Il carismatico non è colui che dice di esserlo e si attribuisce questo o quel carisma, ma è colui che viene riconosciuto dagli altri che vedono in lui l'opera dello Spirito, l'umiltà del lasciarsi usare e assaporano i frutti di vita che il suo carisma porta (Gal. 5, 22: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé) Essere Carismatico, non vuol dire essere Santo. La Santità, infatti, non si raggiunge con il mero esercizio del Carisma, ma seguendo la "via migliore di tutte", che è quella dell'Amore, quella, per intenderci, che è descritta al cap. 13 della I Lettera ai Corinzi ("L'Amore, è paziente, benigno, non si vanta, non si gonfia, non cerca, il suo interesse non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, si compiace della verità, tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta...").

Se la via dell'Amore non viene perlomeno intrapresa, potremo



fare anche i miracoli, ma saremo come "un cembalo che tintinna e uno strumento che suona a vuoto". Aspirate ai carismi più grandi", diceva San Paolo e diciamo noi che sono quelli elencati in I Cor. 12 di "Sapienza, Scienza,, Fede, Guarigione, dei Miracoli, della Profezia Discernimento degli Spiriti, e interpretazione delle lingue" e rendono la Comunità veramente carismatica! Oltre a questi, ce ne sono infiniti, tutti importanti e tutti utili a rendere splendido il corpo mistico in cui siamo inseriti il cui cuore pulsante Gesù.

Accennerò oggi ai carismi di Profezia, alla Conoscenza Nella II Lettera di Pietro si afferma che il popolo di Dio è "regale, sacerdotale, profetico", sottolineando le caratteristiche che devono essere proprie di coloro che Lui chiama a seguirlo, quindi anche le nostre. Noi, dunque, dobbiamo essere re, sacerdoti e profeti. Solo alcuni hanno il carisma di profezia (che si evidenzia durante gli incontri di preghiera), tutti noi, però, siamo chiamati a essere profeti nelle piccole comunità in cui viviamo (casa, amici, lavoro), nella Chiesa come gruppo e come persone, in ogni occasione della nostra vita.

Il Profeta, nell'Antico Testamento, era la guida del popolo, ascoltava la voce di Dio e agiva, a volte, in maniera incomprensibile agli occhi del mondo (Samuele sceglie Davide, piccolo ed effeminato, perché diventi re d'Israele), affermando il vero, anche a costo di rimetterci la pelle, come è successo, a Giovanni il Battista. E' quello che siamo chiamati a fare noi: nel nostro piccolo siamo invitati a non standardizzarci in percorsi noti ma, ascoltando lo spirito, a intraprendere vie nuove, oltre il "sì è sempre fatto così", facendo scelte, a volte, coraggiose.

Ci capiterà di non essere compresi, di essere osteggiati, ma, se le nostre antenne spirituali hanno funzionato e hanno ascoltato la Sua voce, attraverso un contatto continuo di preghiera, attenzione e discernimento sui segni che riceviamo, alla fine, le nostre scelte si riveleranno giuste a lode e gloria di Dio, per i le bene nostro e dei fratelli. Questa è una comunità profetica, dunque è viva (San Basilio diceva che una Comunità priva di Profezia è morta): ha anticipato di tanti anni la celebrazione

della domenica della Misericordia, quando ancora era in voga quella "in Albis", ha dato impulso all'adozione dei bambini non nati, pratica che è stata ostacolata pesantemente, ha usato il Web con anticipo rispetto agli inviti del Papa e così via... Tutte pratiche che, all'inizio, sono state osteggiate e che, ora, stanno venendo alla ribalta. Penso anche all'architetto Alessandro Antonelli e, soprattutto, all'allora arciprete della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in Oleggio, che, a metà dell'Ottocento, hanno progettato e finanziato una chiesa così grande per un piccolo borgo qual era Oleggio. Sono convinta che abbiano ascoltato la voce dello Spirito Santo e abbiano contribuito ad aprire la via a questa numerosa Fraternità che, per tantissimi anni, ha celebrato lì le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti. Presto, noi lo crediamo, la Fraternità tornerà a riunirsi nella chiesa dove c'è la tomba del Venerabile Verjus msc, di fronte alla quale p. Tardiff fece la profezia relativa alla sua nascita.

Quando partecipiamo alla preghiera comunitaria, anche se non esercitiamo il Carisma specifico, dobbiamo essere profeti: la preghiera spontanea deve necessariamente essere profetica! Pur fatta con ordine, non deve ripetere ogni volta le stesse dinamiche, ma deve mirare a comprendere come e per cosa sia utile intercedere in quel momento. Quando preghiamo per una persona, anche all'interno di questo Seminario, non possiamo pensare di ripetere la stessa formula che abbiamo usato per un'altra, ma dobbiamo sforzarci, senza fare gli indovini, di "sentire" quello che c'è nel suo cuore, di percepirne il bisogno, lo stato d'animo e dirigere la preghiera nella direzione che lo Spirito Santo suggerisce. Tutto questo parte dall'ascolto, dalla preghiera personale, dal non pensare di sapere già quello che lo Spirito, sempre uguale e sempre diverso, viene a dire ora, per questo momento!

Ci sono poi alcune persone, all'interno della Comunità, che il Signore sceglie per esercitare il Ministero della Profezia durante la Preghiera Comunitaria o l'Eucaristia di Evangelizzazione. Le prime comunità cristiane erano guidate dai profeti che, come si dice in Ef. 2, 20, "Sono da considerarsi, assieme agli apostoli (agli "inviati" si diceva la scorsa domenica), le fondamenta di quell'edificio la cui pietra angolare è lo stesso Gesù Cristo."

Il carisma specifico di profezia si manifesta, di solito, dopo l'invocazione dello Spirito Santo che chiama alcuni componenti dell'assemblea a parlare nel Suo nome. Chi si sente chiamato a profetare, lo capisce chiaramente, attraverso manifestazioni differenti, ma è una percezione chiara... La persona avverte di dover parlare perché è il Signore che la invita e quelle parole, una volta pronunciate all'assemblea, provocano sensazioni di gioia e pace, unite a una forte energia spirituale.

Esistono, all'interno delle Comunità, secondo quanto dice San

Paolo, profeti occasionali e profeti accreditati... Lo Spirito Santo si può servire saltuariamente di tutti, ma di alcuni si serve occasionalmente, di altri in modo stabile e continuativo. Chiaramente la verità del carisma e di chi lo esercita dipende dai frutti che produce. Se la profezia è vera, non contraddice mai il Vangelo e produce in chi la ascolta sensazioni di gioia, pace, amore... Può anche esortare, scuotere, a volte, mettere in discussione... Promuove, però, sempre il bene dell'uomo, non mira a incutere panico, paura o a provocare disagio o imbarazzo, non è mai un'accusa rivolta a qualcuno...

Ricordiamo che Dio è Amore e che il contrario dell'Amore è la paura che paralizza e rende incapaci di agire e che lo Spirito è, sì verità, ma è anche discrezione e non mira mai a mettere in imbarazzo alcuno. Dunque, se una profezia imbarazza, terrorizza o mette a disagio, è senz'altro una falsa profezia che non viene da Dio.

Può darsi anche che la profezia, pur non imbarazzando, non sia vera, ma sia una semplice esortazione, frutto di ragionamenti umani, in questo caso, male non fa, ma cade da sola. In ogni caso, però, come per tutti gli altri carismi, nessun profeta deve fare discernimento su sé stesso: il carisma è un dono e la sua veridicità è data dalla testimonianza degli altri e dall'incoraggiamento di coloro che sono preposti all'accompagnamento della Comunità (i Pastoralisti).

In sostanza, si chiederanno alcuni, la Profezia che cos'è? Come si manifesta?

Di solito, soprattutto per chi è all'inizio del cammino, viene facile aprire la Bibbia a taglio. Il Signore parla attraverso la Sua Parola che è tutta buona, anche quei passi che possono sembrarci terribili, se ci vengono dati, non devono assolutamente scoraggiarci, ma devono invitarci a capovolgerli al positivo chiedendo l'intervento dello Spirito Santo che supplisce alle nostre mancanze. Tutti i passi sono buoni, non tutti sono utili in quel determinato momento, non sempre sono passi dati per tutta l'assemblea, a volte, possono essere personali. Aprendo una pagina della Scrittura, è necessario comprendere quali versetti il Signore vuole che si leggano...

Se si legge troppo (o troppo poco) si rischia di non comprendere il "nocciolo della questione". Bisogna, quindi, sentirsi chiamati ad aprire la Bibbia per l'assemblea e a non esagerare con il numero e la lunghezza dei passi letti per favorirne l'acquisizione del senso.

Può esserci anche, legata all'apertura della Scrittura, la profezia numerica suggerita mentalmente. In questo caso, a colpo sicuro, ci si riferisce ad alcuni versetti della Scrittura ben definiti perché "sugeriti".

Possono esserci anche profezie mentali: locuzioni interiori (ovvero frasi, brevi discorsi) che, a poco a poco, si articolano nella mente del profeta. A volte, sono chiarissimi, altre volte più contorti o mancanti di alcuni pezzi. Può avvenire che, appena il profeta comincia a parlare, le parole, prima non chiare, diventino un fiume in piena e, a volte, dalla bocca escano discorsi che erano stati pensati diversamente, o che il discorso di uno si interrompa e che un altro, all'interno dell'assemblea, lo continui e lo concluda... Tutto questo per sfrondare ancora una volta, la nostra razionalità, per farci crescere nella fiducia nei confronti dello Spirito Santo, per renderci sempre più consapevoli che non siamo auto sufficienti ma che facciamo parte di un unico corpo mistico con molte membra...

Stesso discorso vale per le immagini (non visioni!) che si formano nella nostra mente: a volte ne comprendiamo subito il significato, altre volte dobbiamo sforzarci un po' chiamando in causa anche la nostra fantasia di cui non dobbiamo avere

SABATO 7 APRILE, ORE 17.00

PREGHIERA DI LODE

a seguire

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a CAIRO MONTENOTTE (SV)

presso il Santuario Nostra Signora delle Grazie,
corso Marconi, 136

Informazioni: Davide 340-8662023

paura o, addirittura, demonizzarla. Il Signore sa come siamo e, se ci ha dato proprio quell'immagine, ha già messo in conto che possiamo "colorarla" un po' per comprenderne il significato... senza esagerare!. Altre immagini proprio non riusciamo a capirle e dobbiamo fidarci lasciando ai fratelli il discernimento e la spiegazione di quanto lo Spirito ci ha permesso di vedere. Esistono anche le profezie in lingue: la glossolalia che, a volte, viene interpretata e le viene dato un significato.

La profezia può essere rivolta a tutta l'assemblea o a una persona in particolare che, di solito, si sente estremamente toccata da determinate immagini o parole o anche dall'annuncio di una guarigione, come accade quando la profezia diventa specifica, trasformandosi in carisma di conoscenza. Mi chiedo se nella Scrittura ci fosse qualche personaggio che abbia messo in atto questo carisma e mi è venuta in mente Elisabetta, moglie di Zaccaria. Per ben due volte, nei pochi versetti in cui si parla di lei, nel Vangelo di Luca, esercita questo carisma, non per annunciare una guarigione, ma per togliere dall'imbarazzo e aprire alla novità.

Quando Maria arriva nella sua casa, riconosce, illuminata dallo Spirito, il mistero che c'è in lei diversamente, per esempio, da Giuseppe, che pur l'amava e che ha avuto bisogno di una rivelazione angelica!. Le evita spiegazioni che avrebbero svilito un evento così grande. Sempre Elisabetta dice che il suo bambino si sarebbe chiamato Giovanni e non Zaccaria. L'angelo, al sacerdote Zaccaria, aveva detto che colui che sarebbe nato si sarebbe chiamato Giovanni, ma Zaccaria non aveva creduto all'annuncio ed era rimasto muto...Elisabetta non ha avuto la comunicazione dal marito, ma sapeva, per rivelazione dello Spirito Santo, che il bambino si sarebbe dovuto chiamare diversamente da come avrebbe voluto la tradizione. Il nome Giovanni, che gli viene imposto, è l'inizio di un cammino di novità portato avanti da colui che avrebbe aperto la via al Messia.

Il Carisma di Conoscenza non è divinazione, è lo Spirito che comunica qualcosa per avere poi un riscontro più grande, nella libertà di chi lo accoglie. Chi esercita tale carisma non ha la sfera di cristallo in mano, ma, con il sostegno della preghiera dei fratelli, legge alcune cose nel cuore di Dio e le comunica al singolo o all'assemblea, per un bene più grande. Le guarigioni e le liberazioni non sempre vengono annunciate, ma, se lo sono, è perché Dio, oltre a voler guarire e liberare la

LODE ! LODE ! LODE !

Il gruppo "Shemà Israel"
si riunisce nel Santuario Maria Ausiliatrice,
baluardo La Marmora 14, Novara
due venerdì al mese alle 20,45
secondo il seguente calendario:
Marzo: Venerdì 2 e 30
Aprile: Venerdì 13 e 27
Maggio: Venerdì 4 e 25
Giugno: Venerdì 1 e 29
Luglio: Venerdì 6 e 27
Settembre: Venerdì 7 e 28
Responsabile: Carlo 338-3929847
alicecarci69@alice.it
Informazioni: Paolo 342-5526382
lodadio.pg@gmail.com

SCUOLA BIBLICA
incontri sulla Parola presso il gruppo
"Gesù è in mezzo a noi"
di Brusio (VA)
Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi
SABATO ORE 14.30-17.30
Info: Vincenzo 329-652832 - vincitalode@gmail.com

persona, per il fatto che prova compassione e misericordia di fronte alle sue sofferenze, desidera comunicare un Amore e una fiducia ancora più grandi, attivare dinamiche più profonde di conversione...Non sempre questo avviene perché noi siamo liberi di accogliere, ma anche di respingere l'Amore di Gesù, ma Lui non smette mai corteggiarci e coccolarci...

A volte, ci sentiamo colpiti da una profezia o da una parola di conoscenza, crediamo che sia "nostra" ma non ne vediamo la realizzazione: ho capito che è importante, perché produca effetto vero e duraturo, non trattarla come una magia, ma crederci fermamente, "afferrarla" e reclamarla davanti al Signore nei momenti in cui tutto ci sembra buio o diverso da come ci era stato detto...Il Signore è fedele e, se la profezia era vera (e se ci ha colpito lo era!), neanche una parola di questa cadrà e noi, oltre ad essere guariti e liberati, saremo edificati e crescendo nel percorso d'Amore che Gesù ci invita a fare con Lui nel corso della vita!

E' bello vedere a volte come il "profeta" sia, a causa della sua umanità, imperfetto, pronunziando profezie con particolari "errati" (spalla destra, invece che sinistra, per esempio), che, però, colpiscono chi ne è il destinatario e sono confermate dalla testimonianza di guarigione. A volte capita che il profeta pronunci una parola e, dall'assemblea, ne venga recepita un'altra (occhio invece di ginocchio...) e la guarigione avvenga secondo quanto "ascoltato" e non "detto"...Lo Spirito Santo agisce con fantasia, attraverso l'uomo, ma ricordandone il limite...

E' importante dare testimonianza della veridicità delle parole del Signore, innanzitutto, per dargli gloria, per completare la nostra guarigione e per confermare chi esercita tale ministero che viene confermato, appunto, attraverso la testimonianza che ciò che è ha annunciato è vero, non una sua fantasia. E' vero che, a volte, capita che venga data una testimonianza di guarigione da parte di una persona che, dopo un certo tempo, si ammala nuovamente...Dio ha scherzato? La guarigione non era vera?

Dio non scherza, Lui ci ama, ma noi siamo liberi di accogliere il Suo intervento in pienezza o di continuare a vivere secondo le stesse modalità. La malattia nasce nell'anima e il modo per non ammalarci nuovamente è quello di andare alla "radice", alla ferita, al trauma che determina infermità. Questo presuppone un lavoro costante su noi stessi, un cammino fatto alla luce dello Spirito Santo, che scruta li cuore, scandaglia il nostro vissuto e ci dona luce relativa ai passi da compiere per rendere effettiva e duratura ogni guarigione che ci viene concessa.

Lodiamo il Signore per tanta grazia e per il Suo intervento costante nella nostra vita. Amen! Alleluia!

Francesca

LA THUILE 19-25 AGOSTO 2018 – ISCRIZIONE

HOTEL PLANIBEL - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-8131 / 0165-884541

La settimana di **Vita nello Spirito** di La Thuile è un ritiro di spiritualità carismatica aperto a tutti, denso di impegni quotidiani, tra i quali: preghiera di lode, preghiera del cuore, mistagogie, Eucaristia. A questi si aggiungono momenti contemplativi e la recita del rosario. Tali attività non sono facoltative ma fondamentali per vivere appieno l'esperienza e attivare dinamiche di guarigione e liberazione. La sistemazione è presso l'Hotel Planibel, circondato dalla bellezza maestosa delle Alpi del gruppo del Monte Bianco e dal ghiacciaio del Rutor. Attenzione: anche se ospitati in un hotel quattro stelle non bisogna dimenticare che questo è un ritiro, non una vacanza.

Leggere attentamente tutte le istruzioni che seguono PRIMA di compilare la scheda

PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 7:00 – 8:20 Colazione
- Ore 8:30 – 9:00 Pratica del "Grazie Gesù!"
- Ore 9:00 – 10:00 Preghiera del Cuore
- Ore 10:00 – 12:30 Eucaristia con catechesi
- Ore 12:30 – 13:30 Pranzo
- Ore 16:10 – 16:30 Coroncina della Misericordia
- Ore 16:30 – 17:30 Preghiera di lode
- Ore 17:30 – 20:00 Mistagogia
- Ore 20:00 – 21:00 Cena
- Ore 21:30 – 23:00 Attività serale

Questo è un programma di massima e potrà subire variazioni.

QUANTO COSTA

La settimana in pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 19 fino al pranzo al sacco di sabato 25 agosto costa, a persona:

- Adulti in camera multipla: € 325 (periodo parziale: € 65/notte)
 - Adulti in camera doppia: € 360 (periodo parziale: € 70/notte)
 - Adulti in camera singola: € 480 (no periodo parziale)
 - Bambini fino a 3 anni (*): gratis
 - Bambini dai 3 ai 7 anni (*): € 220 (periodo parziale: € 45/notte)
 - Bambini dai 7 ai 12 anni (*): € 280 (periodo parziale: € 55/notte)
 - Ragazzi dai 12 ai 18 anni (*): € 300 (periodo parziale: € 60/notte)
- (*): non compiuti al 19/08/2018.

Importante: alle quote sopra indicate vanno aggiunti € 40 a persona (anche per i bambini) per quanti vengono in pullman.

Per soggiorni di durata inferiore è necessario informare il responsabile all'atto dell'iscrizione, specificandolo sulla scheda, e la reception dell'hotel al proprio arrivo. Le camere singole sono disponibili solo per soggiorni completi.

Non è previsto il trattamento di mezza pensione.

In ogni caso **tutti i pagamenti (acconto, saldo, pullman) dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario prima della partenza**, per motivi contabili e fiscali non è possibile accettare contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.

ISCRIZIONE

Le iscrizioni si aprono il 1 dicembre 2017, compilando la scheda allegata completamente compilata e firmata, e si chiudono tassativamente il 30 giugno, con il pagamento del saldo. Dal 1 luglio le iscrizioni ricevute rimangono in lista d'attesa in ordine di data di iscrizione, in attesa che qualcuno rinunci e si liberino delle stanze.

Il modulo è scaricabile dal sito della Fraternità www.nostrasignoradelsacrocuore.it nella sezione "La Thuile 2018", da stampare e compilare manualmente. La scheda di iscrizione è personale ed è necessario compilarla una per persona, anche per i bambini e i neonati. La firma dell'interessato, o di uno dei genitori per i minorenni, è espressamente richiesta dalla legge sulla privacy (art.13 d.lg.30/6/2003, n.196) per la gestione dei dati personali. Le schede incomplete o non firmate non verranno considerate valide e verranno inserite in lista d'attesa. Si raccomanda di scrivere i propri recapiti telefonici e di email in caso di avvisi urgenti da parte dell'organizzazione. Si assicura che i dati contenuti nella scheda verranno trattati in modo riservato, saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'iscrizione e non verranno ceduti a terzi in nessun caso. Quanti desiderino iscrivere altre persone si preoccupino di far compilare loro per intero le relative schede di iscrizione (una per persona, anche per i bambini e i neonati), se necessario fare delle fotocopie. Si prega vivamente di **NON rivolgersi a padre Giuseppe** poiché non si occupa delle iscrizioni. L'Hotel Planibel non accetta iscrizioni inviate direttamente.

La scheda e la ricevuta del relativo versamento deve essere consegnata agli organizzatori secondo una delle seguenti modalità:

A mano: al responsabile del proprio gruppo di preghiera che provvederà ad inoltrarla agli incaricati, in alternativa si può

consegnare personalmente ad Anna o Emanuela a Oleggio, a Lilly o Veronica a Novara, a Rossella o Veronica a Gallarate, a Caterina a Palermo, a Nicola a Pontecagnano, a Luciano a Roma (vedi info di seguito).

Per posta: a Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù – corso Rinascimento, 23 – 00186 Roma.

Per email: Inviare la scheda di iscrizione scansionata almeno a 300dpi a uno degli indirizzi riportati di seguito. Non si accettano foto scattate con il cellulare.

L'iscrizione pervenuta sotto qualunque forma (a mano, via mail, ecc...) si ritiene accettata solo al momento del ricevimento della quota di acconto, fino ad allora l'iscrizione rimane in lista d'attesa. La prenotazione del posto in pullman è confermata solo al ricevimento della relativa quota (€ 40).

Importante: i posti sono limitati a 700, una volta raggiunto questo numero le iscrizioni ricevute successivamente andranno in lista d'attesa per ordine di data. In ogni caso non verranno accettate iscrizioni dopo il 10 Agosto 2018.

PAGAMENTO

L'acconto della quota (€ 100 a persona, anche per i bambini dai 3 anni in su) va versato entro il 28 febbraio 2018 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Banca Prossima codice IBAN: **IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore". Nella causale scrivere in stampatello "Acconto/saldo/pullman La Thuile 2018" e il nome e cognome delle persone di cui si sta versando la quota (anche dei bambini). Allegare copia della ricevuta del versamento alla scheda d'iscrizione.

Il saldo della quota va tassativamente versato, sempre tramite bonifico bancario, entro il 30 giugno 2018. **Per motivi fiscali e di sicurezza non è possibile accettare il pagamento in contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.**

CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l'intera quota versata se comunicato entro il 31 luglio 2018, fatte salve le eventuali spese per l'accredito. Dopo tale data verrà applicata una penale di € 50. La mancata comunicazione per iscritto della rinuncia a partecipare comporta la perdita dell'anticipo versato (€ 100). I rimborsi saranno effettuati entro 30 giorni dalla richiesta. **Importante:** in caso di disdetta della prenotazione del pullman dopo il 31 luglio 2018 l'intera quota (€ 40) non verrà restituita.

PARTENZA-ARRIVO

I pullman partiranno domenica 19 Agosto:

- alle 11,15 circa da Malpensa,
- alle 11,30 da Gallarate (stazione FS)
- alle 12,00 da Oleggio (viale Paganini, a 500m dalla stazione FS)
- alle 12,45 da Novara (stazione FS).

Si consiglia di apporre ai bagagli un'etichetta con i propri dati. L'orario definitivo da Malpensa verrà stabilito una volta definiti gli orari dei voli.

Navetta Linate-Malpensa, Linate-stazione Centrale e viceversa: Caronte (02-2407954 - www.caronte.eu), Malpensa Shuttle - Air Pullman (02-58583185 - 0331-258411 - www.malpensashuttle.it - info@airpullman.com).

Navetta Malpensa-Novara: STN (0321-472647 - www.stnnet.it).

Quanti arriveranno all'Hotel con mezzi propri tengano presente che le stanze sono già assegnate ma non saranno disponibili prima delle ore 16, quindi è inutile presentarsi alla reception prima delle 16.

Si ricorda inoltre che il pranzo di domenica 19 (giorno di arrivo) non è compreso e non è fruibile al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. La chiusura della settimana è prevista dopo la S.Messa di sabato 25 Agosto, intorno alle 11.

Per ulteriori informazioni sugli orari e l'organizzazione dei pullman contattare Patrizia (0321-465401) nostrasignoradelsacrocuore.it • 11

COME ARRIVARE

In pullman noleggiato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù: vedi punto precedente.

In auto: percorrere l'autostrada A5, uscire a Morgex (direzione T1 – M.Bianco), proseguire sulla SS 26 per Pré-Saint-Didier, poi a sinistra per La Thuile (direzione Piccolo S.Bernardo). L'hotel dispone di parcheggio coperto gratuito non custodito (H max ammessa 2 metri) accessibile direttamente dai residence.

In treno: la stazione più vicina a La Thuile è quella di Aosta, a circa 40 Km, poi proseguire con pullman di linea o con taxi (vedi punti seguenti). Info e orari: Ferrovie dello Stato 0165-87840 / 0165-892021 - www.trenitalia.it.

In pullman di linea Roma-Aosta, Salerno-Roma e Salerno-Milano: www.flixbus.it

In pullman di linea da Milano: parte da Lampugnano M1, ferma ai caselli autostradali di Marcallo-Mesero e di Novara ovest/Agognate, scendere a Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

In pullman di linea da Torino: parte da Porta Nuova, ferma a Porta Susa e C.so Giulio Cesare, capolinea Aosta, poi linea Aosta-Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

In pullman di linea da Pré-Saint-Didier: dalla stazione FS di Pré-Saint-Didier partono i pullman ogni ora circa per La Thuile. Info: Savda 800-170444 / 0165-262027 - e-mail: savda@savda.it - www.savda.it.

In taxi: da Pré-Saint-Didier (Sig. Collomb Marco 338-361117 - Sig. Gaglianone Michele 0165-843025 / 348-8769042 - Sig. Raso Roberto 0165-250507)

SISTEMAZIONE

Tutte le camere in hotel sono doppie, con bagno. I residence sono di varie tipologie e hanno da tre a otto posti letto, con uno/due bagni, con uno spazio comune adibito a soggiorno con angolo cottura, **vivamente consigliato per famiglie con bambini piccoli**. Le camere in hotel e residence sono di qualità equivalente.

I bambini fino a 3 anni non compiuti al 19/08/2018 verranno sistemati in lettino da viaggio, aggiunto in camera con i genitori (il lettino è a carico dei genitori: l'hotel non ne dispone).

Le famiglie e i gruppi di quattro o più persone verranno sistemate nei residence. Nel caso di nuclei famigliari o gruppi molto numerosi si consiglia di segnalarlo sulla scheda di iscrizione. Per sistemazioni in camere doppie o multiple si richiede di indicare espressamente sulla scheda i nomi/cognomi delle persone con le quali si desidera condividere la stanza, in caso contrario la collocazione delle persone nelle stanze verrà stabilita dall'organizzazione.

Le camere doppie a uso singolo sono in numero limitato e verranno assegnate esclusivamente a quanti abbiano esigenze particolari. Le camere singole sono riservate a quanti soggiornano tutto il periodo.

Le persone che soffrono di patologie importanti o che non riescano a spostarsi autonomamente o che abbiano bisogno di cure che non possono/riescono ad effettuare da sole o che comunque non siano totalmente autosufficienti dovranno **tassativamente** indicarlo sulla scheda e dovranno **obbligatoriamente** essere accompagnate da una persona di propria fiducia. Le camere con bagno attrezzato per disabili sono in numero limitato e verranno assegnate solo a quanti ne abbiano effettiva necessità e l'abbiano specificato sulla scheda di iscrizione.

ANIMALI

Gli animali domestici di piccola taglia **non sono ammessi in albergo** ma solo nei residence. È indispensabile che quanti abbiano al seguito un animale lo **specifichino sulla scheda d'iscrizione** e forniscano i nominativi di almeno due persone disponibili a condividere la stanza perché non ci sono residence a uso singolo. L'accesso degli animali al ristorante e al palazzetto delle celebrazioni non è consentito. Per maggiori dettagli contattare Francesca (vedi di seguito).

ANIMAZIONE BIMBI E RAGAZZI

Per i bimbi/ragazzi dai 2 ai 16 anni è previsto un apposito servizio gratuito di animazione differenziato per età, con baby sitter e animatori qualificati, svolto in ambienti idonei durante tutte le attività e le celebrazioni. Il servizio non è attivo durante i pasti. Si raccomanda un abbigliamento comodo e facilmente lavabile, scarpe comode (non ciabatte) per le attività al chiuso, scarponcini o scarpe pesanti, zainetto, cappellino, maglione, giacca impermeabile per le passeggiate e le attività all'aperto. **Orari e modalità del servizio** verranno illustrati ai genitori nel pomeriggio di domenica 19 e sono

da considerarsi tassativi. Per eventuali domande, richieste o **per segnalare situazioni particolari del minore** contattare Gabriella (vedi info di seguito) prima dell'iscrizione.

PASTI

Il trattamento per tutta la settimana è di pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 19 fino alla colazione di sabato 25 (tranne i pranzi di mercoledì 22 e di sabato 25 che sono al sacco, forniti dall'hotel).

Per i bambini/ragazzi che frequentano il babysitting è previsto uno spuntino a metà mattina e una merenda al pomeriggio.

I pranzi di domenica 19 e di sabato 25 non sono compresi al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. **Non è previsto il trattamento di mezza pensione.**

Pranzo e cena sono composti da: antipasti e insalate a buffet, un primo, un secondo con contorno, dolce, frutta. Eventuali primi alternativi e/o in bianco e secondi alternativi sempre disponibili a buffet. La colazione è sempre a buffet. Eventuali menù speciali per allergie o intolleranze alimentari andranno concordati direttamente dall'interessato con il responsabile del ristorante, rivolgersi alla reception dell'hotel all'arrivo.

Per i pranzi di mercoledì 22 (giornata di deserto) e di sabato 25 (giornata di ritorno) verranno forniti dall'hotel un cestino da viaggio (pranzo al sacco).

Quanti vogliano venire a trovarci e desiderino pranzare/cenare con noi, tengano presente che al **dovranno contattare preventivamente Giusy** (338-2725511) e pagare a parte (€ 15) il proprio pranzo/cena.

ABBIGLIAMENTO

Si raccomanda almeno un maglione leggero e uno pesante o una giacca perché La Thuile è a 1500 metri di altitudine e al mattino e alla sera fa piuttosto fresco, anche con bel tempo. Di giorno, invece, il sole è molto intenso: consigliati cappello e occhiali da sole. In caso di maltempo la temperatura potrebbe scendere sotto i 10°C. Scarponcini, zainetto e abbigliamento adatto per le passeggiate. Abito elegante per la festa di venerdì.

INOLTRE...

- Si consiglia di portare una Bibbia, un rosario ed il necessario per scrivere.

- Quanti desiderano venire a trovarci, ricordino che mercoledì 22 non troveranno nessuno: è giornata di deserto. Durante gli altri giorni tutti i visitatori sono i benvenuti, si chiede tuttavia di tenere un atteggiamento discreto e rispettoso dei ritmi e degli impegni di quanti stanno vivendo il ritiro.

- Questa settimana è una straordinaria occasione per incontrare persone nuove e per condividere idee e esperienze: a tavola e durante le celebrazioni **non ci sono posti assegnati o prenotati** (tranne per alcuni servizi particolari) e si suggerisce di cambiare spesso di posto. Per lo stesso motivo le camere singole sono riservate solo a quanti abbiano esigenze particolari.

- Durante il ritiro non ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione (Confessione), chi lo ritiene opportuno provveda prima di partire.

- Sulla scheda di iscrizione, nelle "Note/Informazioni", si può inserire qualsiasi informazione o richiesta si ritenga utile comunicare per la sistemazione o il soggiorno a La Thuile: si verrà accontentati solo **se sarà possibile e se la scheda è stata consegnata per tempo**.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure:

- Gestione iscrizioni, sistemazione in hotel e residence, organizzazione generale:

Francesca: 338-3139118 - francesca.ferazza@gmail.it

- Ricevimento schede di iscrizione e pagamenti:

a Oleggio: Anna (348 4143829 - anna.mazzonzelli@gmail.com)
Emanuela (333-9381112 - ema.mastrilli@gmail.com)

a Novara: Lilly (349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)
Veronica (347-4028280 - cantantessa12@gmail.com)

a Gallarate: Rossella (348-2533343 - sunflower74@libero.it)
Veronica (347-4028280 - cantantessa12@gmail.com)

a Palermo: Caterina (335 7624849)

a Roma: Luciano (340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)

a Pontecagnano: Nicola (348-2571761 - namorelli54@gmail.com)

- Organizzazione pullman: Patrizia: (0321-465401)

- Animazione bimbi e ragazzi:

Gabriella: (340-7970786 - gabriella.canciani@gmail.com)

**Scheda di iscrizione alla settimana di Vita nello Spirito dal 19 al 25 Agosto 2018 a La Thuile (AO)
presso l'hotel Planibel - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-884541**

Per favore compilare chiaramente **IN STAMPATELLO MAIUSCOLO** la scheda di iscrizione **IN OGNI SUA PARTE**. Usare una scheda per ogni persona, **anche per i bambini e i neonati**. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni.

Cognome e nome _____

Luogo di nascita _____

Provincia _____

Data di nascita _____

Indirizzo abitazione _____

CAP _____

Città _____

Prov. _____

Telefono fisso _____

Cellulare _____

Email _____

Frequento il gruppo (indicare nome e località) _____

Note/Informazioni _____

Ho già partecipato ai ritiri a La Thuile (AO) e Lozio (BS) con la Fraternità nel:

2017 2016 2015 2014 2013 2012 2011 2010
 2009 2008 2007 2006 Non ho mai partecipato

Mezzo usato:

In auto In pullman da Oleggio (€ 40) In pullman da Novara (€ 40) In pullman da Gallarate (€ 40)
 In pullman da Malpensa (€ 40) (specificare il terminal e l'ora prevista di arrivo volo: _____)

Soggiorno:

Periodo completo da domenica 19 a sabato 25 agosto 2018
 Periodo parziale (adulti € 65/notte camera multipla, € 70/notte camera doppia):
Giorno di arrivo _____ Mattino Pomeriggio
Giorno di partenza _____ Mattino Pomeriggio

Sistemazione:

Letto singolo Letto matrimoniale Lettino per bambini (a carico dei genitori)
 Camera singola (€ 480) Camera doppia (€ 360) Camera multipla (€ 325)

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) _____

Porterò con me un animale No Sì (Se sì, sarò alloggiato in residence con altre persone)

Servizio baby sitting e animazione (solo per bimbi/ragazzi dai 2 ai 16 anni):

Richiedo il servizio gratuito di baby sitting/animazione NON richiedo questo servizio

Stato di salute (per un'ottimale organizzazione e assegnazione della stanza):

Godo di buona salute, non soffro di patologie gravi, non ho allergie gravi, sono in grado di camminare da solo/a
 Soffro della seguente patologia o allergia / necessito delle seguenti cure sanitarie: _____
 Mi accompagna il sig./la sig.ra _____ che mi aiuta nelle cure sanitarie e/o negli spostamenti
 Necessito del bagno attrezzato per disabili (contrassegnare solo se indispensabile)

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione alla settimana di spiritualità dal 19 al 25 Agosto 2018 a La Thuile (AO) e per le iniziative della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data _____

Firma leggibile _____

Spazio riservato all'organizzazione. NON scrivere in questa zona.

Ol No Ga Ac Sa
 Pa Po Ro Pu Gr

Data e firma responsabile _____



TESTIMONIANZE

LODE! LODE! LODE!

Mi chiamo Myriam, nel febbraio del 2016 mi sottoposi a un'ecografia al collo, in quanto si era formata una pallina visibile a occhio nudo che risultò essere una massa di due centimetri e mezzo attaccata alla ghiandola salivare. Il successivo ago aspirato non diede alcuna certezza riguardo la natura della massa che, di conseguenza, fu asportata insieme alla ghiandola salivare e sottoposta a esame istologico.

Avevo molta paura e trascorsi il tempo che precedeva l'intervento a preoccuparmi e a piangere. Fu un periodo difficile durante il quale fu celebrata una Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, a Caravate, da p. Giuseppe Galliano m.s.c. Durante la celebrazione fu pronunciata una parola di conoscenza che diceva che Gesù si stava occupando di una donna con un problema al collo. Pensai subito che quella parola fosse rivolta a me e così pensarono anche i fratelli del gruppo di preghiera che frequento. Avvertii subito una grande pace e la paura, all'improvviso, scomparve: sapevo che tutto sarebbe andato bene e che ero in buone mani. Il giorno dell'intervento ero serena, continuavo a ripetere: "Grazie, Gesù!" e ridevo, tanto che i medici dissero che, raramente, capitava di vedere una persona così allegra prima di entrare in sala operatoria. L'operazione riuscì perfettamente, l'esame istologico diede esito negativo. Ringrazio Gesù che si è preso cura di me con la sua dolcezza e misericordia e ha trasformato le mie paure in serenità, Ringrazio tutti i miei fratelli che mi hanno sostenuto con la preghiera.

Myriam

Desidero lodare e benedire il Signore per la potente guarigione che ha operato in me. Soffrivo d'asma da vent'anni, stavo molto male e facevo fatica a respirare.

TESTIMONIANZE

*Possono essere inviate a **padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma**, oppure via mail a **info@nostrasignoradelsacrocuore.it**. Possono venire pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire ridotto per motivi di spazio.*

ALLORA VENNE A LUI UN LEBBROSO: LO SUPPLICAVA IN GINOCCHIO E GLI DICEVA: "SE VUOI, PUOI GUARIRMI!". MOSSO A COMPASSIONE, STESE LA MANO, LO TOCCÒ E GLI DISSE: "LO VOGLIO, GUARISCI!". SUBITO LA LEBBRA SCOMPARVE ED EGLI GUARÌ. (MC. I, 40-42)

Un giorno mi sentivo peggio del solito, la mia nipotina si avvicinò al mio letto e disse: "Gesù, adesso basta! Guarisci la mia nonna!". Quando, in seguito, feci il controllo dalla pneumologa, la dottoressa constatò che i miei polmoni funzionavano, i bronchi erano perfetti e il respiro normale: confermò dunque la mia guarigione. Uscii dallo studio medico arrabbiata, pensando che la diagnosi fosse sbagliata. Gloria, mia nipote, mi fece notare che non avevo più crisi d'asma e che lei, nel momento in cui aveva chiesto la mia guarigione a Gesù, era convinta di essere stata ascoltata. Mi sentii sprofondare: non mi ero accorta che Gesù aveva steso la Sua mano e mi aveva guarita per intercessione di mia nipote che, da sempre, frequenta la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù!
Grazie e lode al Signore Gesù!

Nora

Desidero testimoniare quanto Gesù ha operato per me. Sono sempre stata una persona sana e piena di vita, camminavo ogni giorno percorrendo dai cinque ai dieci chilometri. Alla fine del 2008, però, cominciai ad accusare problemi respiratori. Lo pneumologo a cui mi rivolsi diagnosticò che dovevo sottopormi ad accertamenti più approfonditi, per cui fui ricoverata e fui curata, per un po' di tempo, con il cortisone. Un giorno del 2013 due miei amici mi parlarono delle Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si tenevano, ogni mese, a Oleggio e dei gruppi di preghiera carismatici. Mio marito e io decidemmo di partecipare a una messa celebrata da p. Giuseppe Galliano msc e iniziammo a frequentare anche il gruppo di preghiera. Fummo subito presi da grande entusiasmo e constatammo come ci si può sentire bene partecipando a una messa, pur avendo grossi problemi.

Nel 2014 la situazione peggiorò: cominciai a fare le scale con fatica, fui nuovamente ricoverata per sottopormi a moltissimi esami e fui messa in lista per

un trapianto di polmoni, che non funzionavano correttamente: nell'attesa, dovevo portare con me la bombola per l'ossigeno. Fui presa dallo sconforto, ma l'amore e le attenzioni di mio marito mi fecero reagire. Decidemmo di continuare a frequentare le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, la preghiera di lode e ci iscrivemmo al Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo, confidando pienamente nell'Amore di Gesù.

La sera del 28 novembre 2016, mentre mi stavo recando all'incontro settimanale di Preghiera di Lode, presso il gruppo di Angera, ricevetti una chiamata dall'ospedale di Pavia: il medico mi informava della disponibilità di un polmone compatibile e che mi sarei dovuta recare lì la sera stessa. Tornai a casa per prendere le cose necessarie al ricovero e avvisai il gruppo, informando i fratelli del motivo della mia assenza e chiedendo sostegno di preghiera.

Mentre mi recavo in ospedale con mio marito, mi resi conto di essere serena e tranquilla, pur sapendo che l'operazione sarebbe stata complicata. Ero, però, sicura che Gesù avrebbe guidato la mano dei medici e così è stato.

L'operazione di trapianto dei polmoni è andata benissimo: sono ancora in cura e sto facendo riabilitazione, ma sono felicissima perché posso fare qualunque cosa senza l'ossigeno. Ringrazio i medici, che sono stati bravissimi, tutti i fratelli che hanno pregato per me, mio marito e la mia famiglia, che mi sono stati vicini. Il grazie più grande va a Gesù che mi ha ridato la vita affinché io possa mettermi a servizio dei fratelli. Nulla è impossibile a Dio: basta crederci! Lode, lode, lode!

Roberta

Mi chiamo Renata, frequento, dall'ottobre del 2012, il gruppo Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Pontecagnano (SA). Nel 2016, mentre salivo sul monte per partecipare alla Settimana di Vita nello Spirito, a La Thuile, ho chiesto al Signore, con convinzione, di guarire dalle malattie, gettare i farmaci e posare ai Suoi piedi ogni preoccupazione che mi assillava, riguardante, soprattutto, i miei figli. Alla fine della settimana, certa di essere stata esaudita. mentre ero sul

treno che mi riportava a casa, ho ricevuto una chiamata da mio figlio che mi chiedeva se stessi bene. Risposi affermativamente e gli chiesi se fosse successo qualcosa. Mi disse che tutto andava bene e che, al mio ritorno, mi avrebbe dato una notizia.. Mio figlio ha 42 anni, era allergico al matrimonio e, professionalmente, ancora non era realizzato. Era stato fidanzato con una ragazza per 11 anni, si erano lasciati e, 9 mesi prima, era andato a vivere fuori casa. Arrivata a casa, con mio grande stupore e gioia, mi annunciò che era innamorato e che si sarebbe sposato dopo due mesi, il 22 ottobre 2016. Mi sono ricordata, allora, della fedeltà del Signore, dell'intercessione di Maria, Nostra Signora del Sacro Cuore, di Enrico Verjus, e del momento in cui avevo scelto di affidare loro i miei figli mettendo le loro foto, insieme a quelle del Venerabile e della Madonna sul modellino di un veliero, che avevamo usato per una Eucaristia di Evangelizzazione a Pontecagnano.

Per quanto riguarda la mia salute, per anni, in passato, ho sofferto di bronchiti recidivanti, anche nei periodi estivi, ho avuto due broncopolmoniti e mi è stata riscontrata una broncopatia ostruttiva al 50%. Dal 2016 non ho avuto alcuna ricaduta e sta rientrando anche il problema dell'ipertensione, grazie alla partica della Preghiera del Cuore. Grazie, Gesù, grazie, Maria, per aver dato ascolto alle mie preghiere: sono certa che, in Te e con Te, vedrò ancora meraviglie!

Renata

Desidero lodare e benedire il Signore per la fedeltà alla Sua Parola. Domenica 21 gennaio 2018, nel corso dell'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, che si è svolta a Castano Primo, avevo messo nel cesto delle intenzioni un biglietto con cui chiedevo la grazia di poter vendere la mia casa. Nel corso della preghiera di guarigione è stata pronunciata una parola di conoscenza, che parlava della vendita di una casa, e che, naturalmente ho preso per me. La casa, che si trova proprio a Castano, è stata venduta lo scorso 6 febbraio. Grazie, Gesù! Sei meraviglioso!

(lettera firmata)

SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO 2017- NOVARA

Programma di domenica 18 marzo 2018, Effusione dello Spirito Santo, presso "Novarello", via Dante Graziosi, 1- Granzo (NO)

Ore 9,00: Accoglienza

Ore 9,30: Preghiera di Lode

**Ore 10,30: Catechesi di Matteo Zinna,
a seguire Mistagogia del Riposo nello Spirito per tutti**

Ore 12,00: Pausa pranzo al sacco o presso il bar della struttura (panino+bibita €6,00)

**Ore 13,45: Invocazione allo Spirito Santo,
divisione in gruppetti e preghiere di Effusione**

Ore 15,30: Eucaristia conclusiva del Seminario

Ore 17,30: Termine previsto dell'evento

IL NOSTRO CALENDARIO

EVENTI DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

ROMA Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ, Piazza Novara		PALERMO Chiesa parrocchiale SACRA FAMIGLIA Via Gaspare Milgrosi, 4		PONTECAGNANO Chiesa SS. CORPO DI CRISTO Via Campanelli/P.zza Risorgimento, 8		NOVARA Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		Dintorni di OLEGGIO (*)		Altri Incontri	
PREGHIERA DEL CUORE		PREGHIERA DEL CUORE E MESSA DI INTERCESSIONE		PREGHIERA DEL CUORE		MESSA DI INTERCESSIONE		MESSA DI INTERCESSIONE		MESSA DI INTERCESSIONE	

Da giovedì 8 a domenica 11 Marzo 2018: Ritiro di preghiera del cuore a Terrasini (PA)

Sabato 3 Marzo	Sabato 24 Marzo		Martedì 20 Marzo	Mercoledì 21 Marzo	Venerdì 16 Marzo	Lunedì 19 Marzo	Domenica 18 Marzo (Novarello)	
Sabato 14 Aprile	Sabato 21 Aprile	Domenica 22 Aprile	Martedì 10 Aprile	Mercoledì 11 Aprile	Venerdì 6 Aprile	Lunedì 9 Aprile	Domenica 8 Aprile Turbigio (Misericordia)	Mercoledì 4 Aprile (Biandronno)
Sabato 12 Maggio	Sabato 5 Maggio	Domenica 13 Maggio	Martedì 8 Maggio	Mercoledì 9 Maggio		Venerdì 18 Maggio		Sabato 7 Aprile (Calro Montenotte)

Sabato 19 e domenica 20 Maggio 2018: Festa di Pentecoste a Novara
(Programma, informazioni e orari nel prossimo numero)

Venerdì 8 Giugno	Sabato 23 Giugno	Domenica 10 Giugno	Martedì 12 Giugno	Mercoledì 13 Giugno	Venerdì 15 Giugno	Lunedì 18 Giugno	Domenica 17 Giugno (Robecchetto)	Domenica 1 Luglio (Carvate)
Ore 19.30 Accoglienza Ore 20-21.00 Pratica silenziosa	Ore 19.30 Lode Ore 20.00 Eucaristia	Ore 17.00 - Accoglienza Ore 17.30 - Introduzione Ore 18.00-19.00 - Pratica silenziosa Ore 20.00 - Eucaristia	Ore 19.30 Accoglienza Ore 20.00-21.00 Pratica silenziosa	Ore 19.30 Lode Ore 20.00 Eucaristia	Ore 20.00 Lode Ore 20.30 Eucaristia	Ore 20.30 Accoglienza Ore 21.00-22.30 Pratica silenziosa	Informazioni e orari: vedi pagine precedenti	Informazioni e orari: vedi pagine precedenti o nei prossimi numeri
Informazioni: Luciano 340-7019504		Info: Caterina 335-7624849	Informazioni: Carmen 339-8001490 Nicola: 348-2571761	Informazioni: Angelo 347-4473441	Informazioni: Francesca 338-3139118			

Da domenica 19 a sabato 25 Agosto 2018: Settimana di Vita nello Spirito a La Thuile (AO)
(Programma, informazioni e orari nelle pagine precedenti)

(*) N.B.: A causa della indisponibilità della propria chiesa parrocchiale le celebrazioni del gruppo di Oleggio vengono stabilite di volta in volta, se possibile, in altre località. Il presente è quindi un programma di massima. Vedere info nelle pagine precedenti.

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

331-2511035
tutti i giorni dalle 21 alle 23, tranne il martedì

340-6388398
tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro